



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**Unione Montana delle Valli  
Mongia e Cevetta - Langa Cebana  
Alta Valle Bormida  
Ceva(CN)**

PROVINCIA DI CUNEO

**SETTORE SOCIO - ASSISTENZIALE**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
SETTORE SOCIO - ASSISTENZIALE**

**N. 482 IN DATA 10/12/2025**

**OGGETTO:**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) -MISSIONE 5  
“INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI,  
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1“SERVIZI  
SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI  
DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, FINANZIATO DALL’UNIONE  
EUROPEA – NEXT GENERATION EU – FORNITURA ARREDI E ATTREZZATURE  
PER LOCALI SITI IN CEVA VIA PIO BOCCA N. 1 – CUP F81H22000010006. IMPEGNO.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Richiamati:
  - Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza;
  - Il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
  - Il Piano Nazionale di Rispesa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota del LT161/21 del 14 luglio 2021;
  - Le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2” – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 (Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti) – Investimento 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità) – Investimento 1.3 (Housing temporaneo e stazioni di posta);
  - Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
  - Il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”;
  - L'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione, di monitoraggio, di rendicontazione della gestione del fondo di cui al comma 1037;
  - L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;
  - L'Avviso 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali territoriali da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, approvato con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e la programmazione sociale, nell'ambito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Dato atto che il suddetto Avviso 1/2022 prevedeva la presentazione di candidature da parte degli Ambiti Territoriali Sociali di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Considerato che costituiscono l'ATS Cuneo Sud-Est (di seguito CN Sud-Est) i seguenti Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali:
  - Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida (di seguito U.M. Ceva) – Ente capofila;
  - Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (di seguito CSSM);
- Preso atto della Delibera di Consiglio n. 26 del 29/11/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Componente 2 Avviso pubblico 1/2022 bandito dal Ministero del

lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) – Convenzione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Monregalese per la realizzazione degli interventi nell'Ambito Territoriale Sociale Cuneo Sud Est – legge 328/2000, art. 8, comma 3, lettera a);

- Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 05.12.2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Componente 2 – Avviso 1/2022 bandito dal Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali – Convenzione con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida per la realizzazione degli interventi nell'Ambito Territoriale Sociale Cuneo Sud-Est – L. 328/2000, art. 8, comma 3, lettera a).";
- Considerato che l'Unione Montana ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS), in data 17.03.2022 in rappresentanza dell'ATS Cuneo Sud Est (Unione Montana e C.S.S.M.) una domanda di ammissione a valere sull'Avviso pubblico di cui sopra, relativa all'Investimento della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR – Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" attraverso la piattaforma GLF resa disponibile a tal fine, che prevede l'attivazione di 12 progetti personalizzati per persone con disabilità, sulla base dei requisiti fissati dal bando Ministeriale, nello specifico con l'attivazione di 6 posti sul territorio di Ceva e 6 posti sul territorio di Mondovì;
- Dato atto che con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000098 del 09/05/2022 sono stati approvati gli elenchi dei Progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, tra cui rientra anche il seguente M5C2 – Investimento 1.2 importo € 715.000,00;
- Tenuto conto che la scheda progetto, con relativo piano finanziario e cronoprogramma, presentata dall'ATS al MLPS a seguito della suddetta ammissione è stata approvata in via definitiva ed è stata formalizzata la concessione del finanziamento;
- Preso atto che la Convenzione con il MLPS è stata sottoscritta dall'Unione Montana, quale ente capofila, in data 27.09.2022 e che sono state successivamente delineate le modalità di raccordo fra l'Unione Montana ed il Consorzio per la realizzazione del progetto, ivi compresi gli aspetti di carattere finanziario;
- Dato atto che il progetto in oggetto prevede l'attivazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità, privilegiando le esigenze degli stessi e tenendo conto dei loro bisogni fornendo dotazioni strumentali tecnologiche atte ad assisterli il più possibile nella vita quotidiana;
- Richiamato il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", emanato;
- Tenuto conto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Dato che in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- Visto quanto sopra, si ritiene, ai sensi del combinato disposto dell'articolo dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione del fatto che, trattandosi di importo ridotto e mera fornitura di beni a catalogo, per l'esecuzione del contratto non occorra alcuna specifica assunzione;

- Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Dato atto che in data 14/11/2025 è stata pubblicata sulla piattaforma M.E.P.A. la R.D.O. n. 5816001 con l'operatore MOBILI TREDI S.r.l., per l'affidamento di cui all'oggetto, sulla base del documento denominato "Condizioni particolari della trattativa diretta", documenti tutti depositati agli atti dell'Ente;
- Reso noto che entro il termine indicato nella Richiesta di offerta (R.D.O.) è pervenuta, tramite la piattaforma M.E.P.A., l'offerta della società MOBILI TREDI S.r.l., alle seguenti condizioni economiche: Importo contrattuale € 36.065,57 (IVA esclusa);
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) -MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – FORNITURA ARREDI PER LOCALI SITI IN CEVA VIA PIO BOCCA N. 1 – CUP F81H22000010006, al fine di forniture gli arredi ai locali sopra citati e consentire la realizzazione del progetto ai beneficiari destinatari dei locali;
  - Importo del contratto: € 36.065,57 + IVA;
  - Forma del contratto: sottoscrizione digitale dell'offerta pubblicata dalla società in argomento;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;
  - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Appurato:
  - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Precisato che:
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
  - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- Ritenuto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare alla società MOBILE TREDI S.r.l. la fornitura di cui all'oggetto per un importo pari € 36.065,57 + IVA;
- Precisato, che ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 di cui al D.Lgs. 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
- Dato atto, che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- Richiamato l'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'affidamento è il seguente: COMMERCIO;
- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all'oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Dato atto che:
  - è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. B958CCE072;
  - l'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- Considerato che si è provveduto a richiedere allo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della società in argomento;
- Richiamato altresì l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;
- Richiamato l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;
- Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;
- Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 2 del 20/01/2024 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visto il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 3 del 20/01/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta n. 4 del 20/01/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) approvato con delibera della Giunta n. 28 del 28/03/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 44.000,00 di cui IVA € 7.934,43 nell'annualità 2025;
- Visto che è possibile fare riferimento al Cap. 9270/62/1 "Acquisto arredi - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006" codice del Piano dei conti finanziario

U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi per alloggi e pertinenze" sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025;

- Visto che è possibile fare riferimento al Cap. 9270/62/2 "Acquisto Hardware - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006" codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.07.004 - Apparati di telecomunicazione, sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025;
- Visto che è possibile fare riferimento al Cap. 9270/62/3 "Acquisto domotica e attrezzature - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006" codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.05.999 - Attrezzi n.a.c., sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025;
- Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto;
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 284/2025 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;

## D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 5816001 del 14/11/2025, espletata con la società MOBILI TREDI S.r.l.;
3. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla società MOBILI TREDI S.r.l. la fornitura in oggetto nel dettaglio: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) -MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – FORNITURA ARREDI PER LOCALI SITI IN CEVA VIA PIO BOCCA N. 1 – CUP F81H22000010006, al fine di forniture gli arredi ai locali sopra citati e consentire la realizzazione del progetto ai beneficiari destinatari dei locali per un importo contrattuale pari a € 44.000,00 di cui IVA € 7.934,43;
4. di impegnare la somma complessiva di € 44.000,00 di cui IVA € 7.934,43, negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025, come di seguito specificato:

Creditore	MOBILI TREDI S.r.l., con sede legale in Via Valle Macra n. 12060 Magliano Alpi (CN) - (Codice fiscale e partita IVA 02086360043)
Importo	€ 37.730,00 di cui IVA € 6.803,77 (ARREDI)
Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/62/1 Acquisto arredi - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006
Missione	12
Programma	2
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi per alloggi e pertinenze"
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	ricorrente
CUP	F81H22000010006
CIG richiesto all'ANAC	B958CCE072

Creditore	MOBILI TREDI S.r.l., con sede legale in Via Valle Macra n. 12060 Magliano Alpi (CN) - (Codice fiscale e partita IVA 02086360043)
Importo	€ 1.450,00 di cui IVA € 261,48 (televisione)

Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/62/2 Acquisto Hardware - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006
Missione	12
Programma	2
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.07.004 - Apparati di telecomunicazione
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	Non ricorrente
CUP	F81H22000010006
CIG richiesto all'ANAC	B958CCE072

Creditore	MOBILI TREDI S.r.l., con sede legale in Via Valle Macra n. 12060 Magliano Alpi (CN) - (Codice fiscale e partita IVA 02086360043)
Importo	€ 1.100,00 di cui IVA € 198,36 (lavatrici)
Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/62/3 Acquisto domotica e attrezzature - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006
Missione	12
Programma	2
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	Non ricorrente
CUP	F81H22000010006
CIG richiesto all'ANAC	B958CCE072

Creditore	MOBILI TREDI S.r.l., con sede legale in Via Valle Macra n. 12060 Magliano Alpi (CN) - (Codice fiscale e partita IVA 02086360043)
Importo	€ 1.860,00 di cui IVA € 335,41 (cucina piccola – elettrodomestici)
Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/62/3 Acquisto domotica e attrezzature - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006
Missione	12
Programma	2
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	Non ricorrente
CUP	F81H22000010006
CIG richiesto all'ANAC	B958CCE072

Creditore	MOBILI TREDI S.r.l., con sede legale in Via Valle Macra n. 12060 Magliano Alpi (CN) - (Codice fiscale e partita IVA 02086360043)
Importo	€ 1.860,00 di cui IVA € 335,41 (cucina grande – elettrodomestici)

Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	Cap. 9270/62/3 Acquisto domotica e attrezzature - PNRR 1.2 - Missione 5 - Componente 2 - CUP F81H22000010006
Missione	12
Programma	2
Titolo	2
Piano dei conti finanziario	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.
Cofog	10.1 Malattia e invalidità
Spesa	Non ricorrente
CUP	F81H22000010006
CIG richiesto all'ANAC	B958CCE072

5. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di "opere e lavori pubblici, servizi e forniture" sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
6. di dare atto che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
7. di dare atto che la spesa per i servizi in oggetto è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del PNRR M5C2 Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
8. di dare atto che i beni saranno inventariati e assegnati al consegnatario de beni della sede interessata;
9. di dare atto che il R.U.P. e il Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli articoli 15 e 114 D.Lgs. 36/2023, è la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

Il Responsabile del Settore  
 Firmato digitalmente  
 F.to:Rosso Eleonora